

John Ferri

Professoressa Azzalini

Italiano Medio Avanzato

Centro di Cultura per Stranieri

Università degli Studi di Firenze

26 novembre 2017

Presentazione di un personaggio famoso negli Stati Uniti: Walter Cronkite

Oggi parlerò di Walter Cronkite, un giornalista che era molto famoso negli Stati Uniti negli anni sessanta e settanta. Prima di tutto, parlerò un po' della sua vita.

Walter Cronkite nasce a Saint Joseph nello Stato del Missouri negli Stati Uniti da genitori di origine scozzese, olandese e tedesca il 4 novembre 1916. Walter Cronkite cresce a Houston, una città nello Stato del Texas. Frequenta l'Università del Texas, dove entra nella fraternità Chi Phi Fraternity. Dopo la laurea, lavora per i giornali locali occupandosi di cronaca e sport. Poi diviene annunciatore per la stazione radio WKY di Oklahoma City.

Nel 1937, diviene dipendente dell'agenzia di stampa 'United Press' e nel 1941, quando gli Stati Uniti entrano nella Seconda Guerra Mondiale, segue l'esercito americano nel Nord Africa e in Europa. Cronkite diviene uno dei principali giornalisti americani sui campi di battaglia. Dopo la fine della guerra, segue il Processo di Norimberga.

Nel 1950, entra alla CBS News nella nuova sezione televisiva. Il 7 luglio 1952 Cronkite riceve il titolo di anchorman, uno dei giornalisti televisivi principali della CBS News. Cronkite lavora nel ruolo di anchorman per il programma molto famoso e seguito CBS Evening News dal

16 aprile 1962 al 6 marzo 1981. Diviene un'icona nei media americani che piace molto al pubblico. Cronkite muore a New York City il 17 luglio 2009.

Walter Cronkite è un uomo molto riconosciuto per il suo lavoro come giornalista televisivo. Riceve un grande onore nel 1981 – la Medaglia Presidenziale della Libertà (The Presidential Medal of Freedom) – per la sua carriera illustre. Gli americani chiamano Walter Cronkite 'Zio Walter,' (Uncle Walter) e viene considerato 'l'uomo più creduto in America' per la sua vasta esperienza e la sua enorme professionalità.

Oltre alla sua credibilità, alla sua professionalità e alla sua personalità simpatica, Walter Cronkite lascia in eredità una mole di lavoro importante nel settore del giornalismo. Ha seguito tanti grandi eventi americani e mondiali del ventesimo secolo, dall'invasione della Normandia durante la Seconda Guerra Mondiale, alla guerra nel Vietnam, allo scandalo del Watergate per il presidente Nixon, all'assassinio del presidente John. F. Kennedy. Alla fine di ogni episodio del suo programma CBS Evening News, Cronkite dice: 'Così stanno le cose' ('and that's the way it is'). L'Università dell'Arizona ha creato un corso di laurea in giornalismo e comunicazioni di massa in suo onore: 'The Walter Cronkite School of Journalism and Mass Communication.'